

RISORSE PER L'ORGANICO DI DOCENZA

Anno 2022

Delibere assunte

Senato Accademico: deliberazione n. 3/2022/VI/4 del 20 dicembre 2022

Consiglio di Amministrazione: deliberazione n. 12/2022/IV/8 del 22 dicembre 2022

Descrizione delle risorse distribuite

Il "punto organico" (p.o.) è l'unità di misura utilizzata dal MIUR per definire il contingente assunzionale da attribuire a ciascuna università.

Un p.o. è definito come l'equivalente del costo medio annuo di un professore ordinario. Tenendo conto dei rapporti di costo, un posto da professore associato equivale a 0,70 p.o., un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo b) equivale a 0,50 p.o..

A partire dal 2016, le assunzioni di ricercatori a tempo determinato di tipo a), in attuazione del comma 251 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, non comportano alcun addebito di p.o. per gli Atenei che presentano indici di sostenibilità di bilancio positivi. Le spese di personale relative alle suddette assunzioni devono comunque essere considerate nel calcolo degli indici di sostenibilità valutati dal Ministero. L'Università di Torino si trova nella condizione di beneficiare di questa normativa favorevole.

Nell'anno 2022, l'art. 14 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 ha previsto una sostituzione graduale delle attuali figure di ricercatore a tempo determinato di tipo A e di tipo B con una unica figura di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT), titolare di un contratto di durata complessiva di sei anni, non rinnovabile.

Per il personale tecnico-amministrativo i p.o. variano da 0,20 a 0,65 p.o. in base alla categoria.

I p.o. vengono assegnati ogni anno dal MUR agli Atenei sulla base:

- delle cessazioni avvenute nell'anno precedente in rapporto a una percentuale di turn over di sistema variabile ogni anno e indicata dalla normativa;
- di specifici criteri di premialità definiti dal Ministero.

Una volta ricevuti i p.o. dal Ministero l'Università di Torino li ripartisce, di norma, tra **la categoria del personale docente e la categoria del personale tecnico amministrativo** in maniera proporzionale alle cessazioni avvenute per ciascuna categoria l'anno precedente e, per il primo insieme, applicando le linee di indirizzo per la programmazione del personale docente per l'anno di riferimento definite dal Consiglio di Amministrazione.

La quota di punti destinata al personale docente viene suddivisa, in linea di massima, in:

- 20% destinato a un accantonamento per esigenze strategiche dell'Ateneo da utilizzare su proposta del Rettore agli organi di governo;
- 80% assegnato ai dipartimenti in relazione alla valorizzazione della qualità della ricerca, della terza missione, della didattica e al turnover.

Per l'anno 2022 il MUR ha assegnato all'Università di Torino **75,75** p.o..

Proporzionalmente alle cessazioni avvenute nell'anno precedente per ciascuna categoria e in applicazione delle "Linee di indirizzo per la programmazione del personale docente 2020-2026 – Aggiornamento 2022"¹ i p.o. sono destinati nel modo seguente: per il personale docente **51,24**, per il personale tecnico amministrativo **24,51**.

Della quota di 51,24 p.o. per il personale docente:

- **10,248** pari al 20%, sono attribuiti alle esigenze strategiche dell'Ateneo
- **40,99** pari al 80%, sono attribuiti ai Dipartimenti.

Criteria per la distribuzione delle risorse

La quota del 80% di p.o. è attribuita ai dipartimenti secondo i seguenti criteri

- 30% per sostituzione delle cessazioni (da calcolarsi sul 100% del turnover di Ateneo)
- 70% secondo criteri di premialità di cui:
 - 45% alla Ricerca;
 - 10% alla Terza Missione;
 - 45% alla Didattica

Si garantisce l'assegnazione a ciascun Dipartimento di non meno 0,50 p.o. nell'ipotesi di turnover di Ateneo pari o superiore al 100%.

a) Valutazione della Ricerca

Effettuata secondo i seguenti **tre parametri**:

a) Qualità della produzione scientifica (Peso 70%)

Per la valutazione della qualità della produzione scientifica di Dipartimento vengono considerati gli indicatori elaborati da ANVUR in occasione della VQR (R1_2 e ISPD2) e l'ultima valutazione disponibile ottenuta nei Fondi di Ricerca Locale (FRL). I due ambiti sono pesati in maniera differente, per tenere conto dei risultati della VQR in modo decrescente rispetto al loro anno di pubblicazione. L'assegnazione dei punti organico verrà effettuata in maniera proporzionale ai risultati ottenuti secondo il seguente schema:

1° anno di validità risultati VQR: 70% indicatore VQR / 30% indicatore FRL

2° anno di validità risultati VQR: 60% indicatore VQR / 40% indicatore FRL

3° anno di validità risultati VQR: 50% indicatore VQR / 50% indicatore FRL

4° anno di validità risultati VQR: 40% indicatore VQR / 60% indicatore FRL

dal 5° anno in poi di validità risultati VQR: 30% indicatore VQR / 70% indicatore FRL

Per i dettagli della metodologia di calcolo utilizzata si fa riferimento ai criteri per la distribuzione dei fondi per la Ricerca Locale, in particolare ai punti 1.c) e 1.d) della delibera del Consiglio di Amministrazione "Definizione criteri per la distribuzione del Fondo per la Ricerca Scientifica finanziata dall'Università degli Studi di Torino (ex 60%) e approvazione delle "Linee guida per l'utilizzo, da parte dei Dipartimenti, del Fondo per la Ricerca Locale" - Anno 2023" del 22 dicembre 2022.

¹ Deliberate dal Senato Accademico del 20 dicembre 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2022.

² Per approfondimenti su R1_2 si veda il [Rapporto VQR 2015-2019](#), per approfondimenti sull'Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD) si veda la [Nota Metodologica sul calcolo dell'indicatore ISPD](#)

Per l'indicatore VQR, il calcolo per ciascun Dipartimento è effettuato con le seguenti modalità:

- il 50% della quota l'indicatore qualitativo R 1_2 che tiene conto della valutazione dei risultati VQR ottenuti dall'intera popolazione del Dipartimento rispetto alla valutazione media, come calcolato da ANVUR in occasione dell'ultimo esercizio di valutazione nazionale disponibile;
- il 50% in base all'indicatore standardizzato dipartimentale (ISPD), elaborato da ANVUR in occasione dell'ultimo esercizio di valutazione nazionale disponibile, considerato secondo il seguente raggruppamento in classi:

ISPD	Coefficiente di distribuzione
100 - 76	1
75 - 51	0,75
50 - 26	0,50
25 - 0	0,25

All'indicatore VQR si applica il peso dimensionale del dipartimento, identificato come numero dei prodotti conferiti nel medesimo esercizio VQR.

Per l'indicatore FRL di Dipartimento, il calcolo è dato dal rapporto tra il numero di prodotti conferiti dal Dipartimento per la Valutazione Locale e il numero di prodotti richiesti al Dipartimento stesso. A tale quota si applica il peso dimensionale del dipartimento, identificato come numero di docenti ad esso afferenti ultimo disponibile.

Fonte dei dati: [risultati VQR 2015-19](#), Indicatore ID (prodotti presentati / prodotti da presentare) legato ai risultati sui FRL 2022.

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Area Valutazione, gestione dati e programmazione strategica della ricerca – Direzione Ricerca

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Area Programmazione di Ateneo e Analisi dati – Direzione Generale

b) Capacità di attrazione di risorse esterne tramite il successo nei bandi competitivi³ nazionali (Peso 15%)

Per la valutazione della capacità di successo nei bandi nazionali, i p.o. verranno assegnati in base al rapporto tra il numero di progetti di ricerca finanziati per Dipartimento e il numero totale dei progetti di ricerca finanziati nel corso del periodo considerato. Ai fini del periodo considerato, si fa riferimento ai progetti le cui attività sono iniziate nel triennio precedente all'anno di riferimento di assegnazione dei punti organico.

Al fine dell'analisi verranno presi in considerazione i progetti finanziati, con soglia minima di finanziamento pari a € 15.000, riferibili alle seguenti tipologie:

- bandi MUR (PRIN, PNR 2015-2020, FISR, FISR COVID);
- bandi della Regione Piemonte su POR-FESR, POR-FSE (Fabbrica Intelligente, Manunet, IR2, INFRA-P, INFRA-P2 COVID);
- finanziamenti della Compagnia di San Paolo al di fuori della Convenzione UNITO – CSP (Intelligenza Artificiale, Idee-ARE, Civica, Libero Reload, Trapezio)
- bandi settoriali: bandi competitivi di rilevanza nazionale o territoriale, importanti in termini di impatto e livello di competitività ma che per competenza sono rivolti solo ad un numero limitato di SSD: AIRC, Telethon, FIRC, Cariplo, Ager, Piattaforma Salute e Benessere, Piattaforma Bioeconomia, PITEF, BRIC-Inail, Fondazione CRC, ASI, ASI-INAF, MINT (FAMI), PSR-FEASR

³ Sono considerati competitivi quei bandi caratterizzati dalla partecipazione di più soggetti (atenei, enti di ricerca ecc) in risposta a un bando pubblico per cui avviene la selezione dei vincitori con un sistema di referaggio. La valutazione del progetto è effettuata da parte di una commissione istituita ad hoc dall'ente finanziatore, e l'esito della valutazione è reso pubblico.

Il numero dei progetti considerati⁴ terrà conto dei seguenti fattori di graduazione:

- ai progetti vincitori di bandi settoriali verrà applicato un moltiplicatore pari a 1/3;
- ai progetti definiti "a medio impatto" verrà applicato un moltiplicatore pari a 1,5; ai progetti definiti "ad alto impatto" verrà applicato un moltiplicatore pari a 2. Per "medio impatto" si intendono i progetti il cui importo rientra tra il 40esimo e l'80esimo percentile della totalità dei progetti considerati. Per "alto impatto" si intendono i progetti il cui importo è superiore al 80esimo percentile della totalità dei progetti considerati.
- solo per i progetti multi partner ad alto e medio impatto: ai progetti in cui il dipartimento è coordinatore sarà applicato un moltiplicatore pari a 2.

Fonte dei dati: banca dati MUR "Ufficio Ricerca" e database interno d'Ateneo

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Area Gestione Finanziamenti e Accordi di Ricerca - Direzione Ricerca

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Area Programmazione di Ateneo e Analisi dati – Direzione Generale

c) Capacità di attrazione di risorse esterne tramite il successo nei bandi competitivi⁵ internazionali

Per la valutazione della capacità di successo nei bandi nazionali, i p.o. verranno assegnati in base al rapporto tra il numero di progetti di ricerca finanziati per Dipartimento e il numero totale dei progetti di ricerca finanziati nel corso del periodo considerato. Ai fini del periodo considerato, si fa riferimento ai progetti le cui attività sono iniziate nel triennio precedente all'anno di riferimento di assegnazione dei punti organico.

Al fine dell'analisi verranno presi in considerazione i progetti finanziati, con soglia minima di finanziamento pari a € 15.000, riferibili alle seguenti tipologie:

1. programmi di ricerca internazionali finanziati su fondi europei a gestione diretta (Commissione Europea o sua Agenzia esecutiva) e a gestione indiretta (gestiti dalle Amministrazioni centrali e regionali dei vari Stati membri che ne dispongono l'utilizzazione e l'assegnazione ai beneficiari finali): Horizon Europe, H2020, LIFE, DG Justice, COST, KIC, REC Right Equality and Citizenship, DG Economics and Financial Affairs, DG Agriculture and Rural Development, DG Migration and Home Affairs, DG Connect, Creative Europe, ERANET, Art. 185 del Trattato sul funzionamento dell'UE (AAL, EUROSTARS, PRIMA), Cooperazione Territoriale Europea (Interreg, Alpine Space, Alcotra...) JPI (JPND, FACCE, HDHL, Urban Europe, ecc...)
2. programmi di ricerca internazionali finanziati da Agenzie, Centri di ricerca, Fondazioni internazionali, laddove sia evidente una procedura di selezione competitiva di livello internazionale: US Funding Opportunities (NIH, National Science Foundation GRANTS.GOV), World Wide Cancer Research, NATO, ESA, EFSA, World Bank Funding Opportunities Bill & Melinda Gates Foundation, Simons Foundation, Axa Research Fund
3. programmi di ricerca e mobilità internazionale nell'ambito della cooperazione internazionale, cooperazione allo sviluppo, internazionalizzazione della didattica finanziati su fondi europei a gestione diretta (Commissione Europea o sua Agenzia esecutiva o Agenzie Nazionale Italiana) e a gestione indiretta (gestiti dalle Amministrazioni centrali e regionali dei vari Stati membri che ne dispongono l'utilizzazione e l'assegnazione ai beneficiari finali): Erasmus+ 2014-2020, Erasmus+ 2021-2027, EuropeAid;

⁴ I punteggi dei progetti, in cui è prevista la partecipazione di personale docente e ricercatore afferente a più Dipartimenti, saranno attribuiti pro quota sulla base della quota di contributo esplicitamente indicata in sede di presentazione di progetto o accordo definito successivamente al finanziamento in fase di presentazione. Non viene modificato il numero totale di progetti considerati (ogni progetto sarà conteggiato una sola volta).

⁵ Sono considerati competitivi quei bandi caratterizzati dalla partecipazione di più soggetti (atenei, enti di ricerca ecc.) in risposta ad un bando pubblico per cui avviene la selezione dei vincitori con un sistema di referaggio. La valutazione del progetto è effettuata da parte di una commissione istituita ad hoc dall'ente finanziatore, e l'esito della valutazione è reso pubblico.

4. programmi di ricerca e mobilità internazionale nell'ambito della cooperazione internazionale, cooperazione allo sviluppo, internazionalizzazione della didattica finanziati su fondi ministeriali e di enti locali: AICS, MAECI, MUR/CRUI Leonardo da Vinci, Regione Piemonte, 8x1000;
5. programmi di ricerca e mobilità internazionale nell'ambito della cooperazione internazionale, cooperazione allo sviluppo, internazionalizzazione della didattica finanziati da Agenzie, Centri di ricerca, Fondazioni e Reti nazionali e internazionali: Fondazione San Paolo, CRT, CUIA, JAPAN FOUNDATION.

Il numero dei progetti considerati⁶ terrà conto dei seguenti fattori di graduazione:

- ai progetti definiti "a medio impatto" verrà applicato un moltiplicatore pari a 1,5; ai progetti definiti "ad alto impatto" verrà applicato un moltiplicatore pari a 2. Per "medio impatto" si intendono i progetti il cui importo rientra tra il 40esimo e l'80esimo percentile della totalità dei progetti considerati. Per "alto impatto" si intendono i progetti il cui importo è superiore al 80esimo percentile della totalità dei progetti considerati.
- solo per i progetti multi partner ad alto e medio impatto: ai progetti in cui il dipartimento è coordinatore sarà applicato un moltiplicatore pari a 2.

Fonte dei dati: banca dati European Commission Research & Innovation "PARTICIPANT PORTAL" e database interno d'Ateneo.

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Area Gestione Finanziamenti e Accordi di Ricerca - Direzione Ricerca per i punti 1 e 2; Sezione Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo - Direzione Innovazione e Internazionalizzazione per i punti 3, 4 e 5.

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Area Programmazione di Ateneo e Analisi dati – Direzione Generale

b) Valutazione della Terza missione

Effettuata secondo i seguenti **due parametri**:

a) Trasferimento tecnologico

Per la valutazione della capacità di attrarre fondi e commesse di ricerca applicata verranno presi in considerazione gli incassi, relativi all'anno solare precedente all'assegnazione dei p.o., delle seguenti attività di ricerca commissionata e conto terzi:

1. Consulenze
2. Prestazioni
3. Progetti di ricerca
4. Sperimentazioni

Gli importi di ciascun dipartimento, in base all'area di afferenza CUN del dipartimento, vengono divisi per il parametro del costo della ricerca medio (C_j^7). Per i dipartimenti non riconducibili ad una area CUN univoca, il parametro del costo della ricerca è da considerarsi come media pesata dei C_j delle aree di afferenza del dipartimento.

I p.o. sono assegnati proporzionalmente, per ogni dipartimento, in base ai risultati così ottenuti.

⁶ I punteggi dei progetti, in cui è prevista la partecipazione di personale docente e ricercatore afferente a più Dipartimenti, saranno attribuiti pro quota sulla base della quota di contributo esplicitamente indicata in sede di presentazione di progetto o accordo definito successivamente al finanziamento in fase di presentazione. Non viene modificato il numero totale di progetti considerati (ogni progetto sarà conteggiato una sola volta).

⁷ Il parametro C_j viene ricavato dalle tabelle ANVUR tenendo conto del costo di Area desunto dall'analisi dell'insieme dei progetti ERC (European Research Council) e del costo di Area ricavato in base alla media dei finanziamenti PRIN ottenuti dalle Aree. Per ulteriori approfondimenti https://www.anvur.it/rapporto/files/Appendici/VQR2004-2010_AppendiceD.pdf

b) Public engagement

Per la valutazione della capacità di potenziamento dell'impatto della ricerca tramite il Public Engagement, i p.o. saranno in prospettiva assegnati sulla base di un indicatore che tenga conto della numerosità delle azioni personali e istituzionali di PE realizzate dal Dipartimento, dell'investimento economico e di personale e dell'impatto delle stesse sul territorio.

I dati relativi alle iniziative di PE, relativo all'anno solare precedente all'assegnazione di punti organico, saranno estratti dal Registro delle iniziative di PE considerando le schede personali completate e le schede istituzionali completate e validate dal Referente di Dipartimento riferite all'anno solare precedente.

I p.o. saranno assegnati in proporzione al numero di azioni personali e al numero di azioni istituzionali di PE (con peso relativo del 50% ciascuno) realizzate dal Dipartimento sul totale delle azioni di Ateneo.

Fonte dei dati: UGOV per i dati sul trasferimento tecnologico – FRIDA per i dati sul Public engagement

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Area Valorizzazione, Impatto della ricerca e Public Engagement - Direzione Ricerca

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Area Programmazione di Ateneo e Analisi dati – Direzione Generale

c) Valutazione della Didattica

Effettuata secondo i seguenti **3 parametri**:

a) Opinione studenti

Le valutazioni dell'opinione degli studenti sono considerate con riferimento all'a.a. precedente all'assegnazione dei punti organico sui seguenti aspetti:

- orari lezioni (domanda n° 5);
- chiarezza espositiva (domanda n° 7);
- reperibilità docente (domanda n° 10).

Si utilizzano i dati delle valutazioni dei docenti su tutti gli insegnamenti svolti nell' a.a. di riferimento aggregati per Dipartimento di afferenza del docente alla data del 31/12 dell'anno di riferimento. Viene individuata la distanza di ciascun Dipartimento dal valore-soglia di 66,7%, pari ai 2/3 di studenti soddisfatti.

I p.o. sono assegnati proporzionalmente alla distanza di ciascun Dipartimento dal valore-soglia.

Al totale dei p.o. attribuiti è applicato un correttivo proporzionale al peso del Dipartimento sul totale dell'organico docenti di Ateneo (personale in servizio al 31.12 dell'anno di riferimento).

Fonte dei dati: EDUMETER per i dati della valutazione dell'opinione studenti - CSA per i dati riguardanti l'afferenza del personale ai Dipartimenti.

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: i dati della valutazione sono forniti dalla Sezione Applicazioni Ict - Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-learning; i Dati riguardanti l'afferenza del personale al Dipartimento sono forniti dalla Sezione Personale docente e ricercatore – Direzione Personale.

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Area Programmazione di Ateneo e Analisi dati – Direzione Generale

b) Didattica erogata

Si considerano le ore di didattica erogata dai docenti (direttamente o per mutuaione) con riferimento all'a.a.

precedente all'assegnazione dei punti organico.

Le ore di didattica erogata sono conteggiate sulla base delle ore effettivamente erogate da ogni singolo docente, anche in insegnamenti erogati al di fuori del dipartimento di afferenza del docente, per ogni attività formativa prevista dai corsi di laurea, laurea magistrale e scuole di specializzazione e presenti nei libretti degli studenti.

Il criterio conteggia le ore di didattica erogata di ogni attività formativa per il numero di studenti che hanno nel carico didattico tale attività formativa e si compone di due parti, che tengono in considerazione la numerosità delle classi di laurea (peso 40%) e la numerosità dei docenti del Dipartimento (peso 60%):

- numerosità delle classi di laurea (peso 40%): per ogni attività formativa, le ore erogate vengono moltiplicate per il numero di studenti e divise in base alla numerosità massima della classe di laurea ex D.M. 6/2019. I valori così ottenuti vengono sommati in base al dipartimento di afferenza del docente che eroga l'attività formativa;
- numerosità dei docenti del Dipartimento (peso 60%): per ogni attività formativa le ore erogate vengono moltiplicate per il numero di studenti. Tali valori vengono sommati in base al dipartimento di afferenza del docente che eroga l'attività formativa. Per ogni dipartimento, il valore ottenuto viene diviso per il numero di docenti afferenti al Dipartimento al 31/12 dell'anno di riferimento.

I p.o. sono assegnati proporzionalmente, per ogni dipartimento, in base alla media delle due parti che formano il criterio.

Fonte dei dati: UGOV Didattica

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: i dati relativi alle ore di didattica erogata sono forniti dalla Sezione Offerta Formativa – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti; i dati riguardanti l'afferenza del personale al Dipartimento sono forniti dalla Sezione Personale docente e ricercatore – Direzione Personale.

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Area Programmazione di Ateneo e Analisi dati – Direzione Generale

c) **Fabbisogno di docenza**

Si considera il rapporto tra fabbisogno effettivo e capacità teorica per ogni Dipartimento.

Per fabbisogno effettivo si intendono le ore di didattica effettivamente erogata dal personale docente afferente al Dipartimento al 31.12.2022 come risultante dai registri delle lezioni in stato stampato e dai registri delle attività didattiche. Concorrono al calcolo del fabbisogno effettivo del Dipartimento:

- Corsi di laurea, corsi di laurea magistrali e corsi di laurea magistrale a ciclo unico: ore di didattica frontale certificate dai registri delle lezioni in stato stampato relativi all'a.a. 2021/2022. Per quanto riguarda le attività formative previste dalle Convenzioni in ambito medico-sanitario, per un massimo di 30 ore⁸ per docente, si fa riferimento ai registri delle attività didattiche.
- Scuole di specializzazione: per quanto riguarda i registri delle lezioni delle scuole di specializzazione si intendono le ore di didattica effettivamente erogata dal personale afferente al Dipartimento alla data del 31/12/2022 certificate dai registri delle lezioni in stato stampato relativi all'a.a. 2020/2021.
- Corsi di dottorato: ore di didattica frontale certificate dai registri delle lezioni in stato stampato relativi all'a.a. 2021/2022.

Le quote non comprendono il personale del SSN per la Scuola di Medicina né le figure esterne a cui siano attribuiti insegnamenti.

La capacità teorica, al netto della quota di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento,

⁸ Come previsto dal "Regolamento di applicazione art. 6 commi 2,3 e 4 della L. 30/12/2010 n.240" – D.R. n. 5050 del 26/11/2019

affidamento o supplenza, è calcolata alla data del 31.07 dell'anno precedente all'assegnazione dei punti organico secondo la seguente formula:

$$\text{Capacità teorica} = (Yp \times Nprof + Ypdf \times Npdf + Yruti \times Nruti + Yruld \times Nruld)$$

Nprof = numero dei prof. a tempo pieno;

Npdf = numero dei professori a tempo definito;

Nruti = numero totale dei ricercatori a tempo indeterminato a tempo pieno e definito;

Nruld = numero totale dei ricercatori a tempo determinato a tempo pieno e definito;

Yp = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (max = 120 ore);

Ypdf = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo definito (max = 80 ore);

Yruti = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai ricercatori a tempo indeterminato (max = 60 ore);

Yruld = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai ricercatori a tempo determinato (max = 90 ore)⁹;

Si individua il valore-soglia pari al 95% del rapporto tra fabbisogno effettivo e capacità teorica di Ateneo e si misura la distanza dello stesso rapporto di ciascun Dipartimento dal valore-soglia.

I p.o. vengono assegnati in maniera proporzionale alla distanza misurata, per i Dipartimenti che presentano un rapporto maggiore al valore-soglia.

Fonte dei dati: UGOV Didattica

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Sezione Offerta Formativa – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti;
Sezione Personale docente e ricercatore – Direzione Personale per i dati relativi alle attività formative previste dalle Convenzioni in ambito medico-sanitario

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Area Programmazione di Ateneo e Analisi dati – Direzione Generale

d) Criteri legati al turnover

Sostituzione delle cessazioni, che contribuisce per il 30% calcolato sulla quota di punti organico corrispondente al 100% del turnover di Ateneo.

Il criterio attribuisce punti organico in maniera proporzionale alle cessazioni previste nell'anno di distribuzione dei punti organico e alle cessazioni impreviste (decessi/dimissioni, trasferimenti, ecc.), o comunque non conteggiate in precedenza per il medesimo fine, avvenute nell'anno precedente.

Fonte dei dati: CSA

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Sezione Personale docente e ricercatore – Direzione Personale

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Area Programmazione di Ateneo e Analisi dati – Direzione Generale

⁹ Come previsto dal "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia e di ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240" – D.R. n. 4289 del 16/12/2020.

PUNTI ORGANICO – PIANI STRAORDINARI – DM 445/2022

Piano A

Delibere assunte

Senato Accademico: deliberazione n. 3/2022/VI/3 del 20 dicembre 2022 – deliberazione n. 9/2023/VII/2 del 23 maggio 2023

Consiglio di Amministrazione: deliberazione n. 12/2022/IV/6 del 22 dicembre 2022 – deliberazione n. 5/2023/V/4 del 25 maggio 2023

Descrizione delle risorse distribuite

Il D.M. n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani Straordinari Reclutamento Personale Universitario 2022-2026”, in attuazione della Legge di Bilancio 2022¹⁰ ha assegnato all’Università di Torino risorse destinate all’attivazione di più piani straordinari di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b), della l. 30 dicembre 2010, n. 240 e di personale tecnico amministrativo.

In particolare, per l’anno 2022, l’Università di Torino ha ricevuto con il piano straordinario A 75 milioni di euro, corrispondenti a **105** p.o.

Criteri per la distribuzione delle risorse

I 105 p.o. sono stati destinati nella misura del 60% (63 p.o.) al personale docente e nella misura del 40% (42 p.o.) al personale tecnico amministrativo.

I punti assegnati al personale tecnico-amministrativo sono distribuiti secondo le Linee di intervento di cui al Piano Triennale dei Fabbisogni vigente; per quanto riguarda i punti assegnati al personale docente sono stati utilizzati i seguenti criteri di distribuzione:

- a. VQR (che pesa per il 70%): attribuzione proporzionale ai risultati VQR (indicatore IRD1_2) e ai risultati RILO (indicatore FRL). L’assegnazione viene effettuata pesando per l’80% IRD1_2 e per il 20% FRL;

Fonte dei dati: [risultati VQR 2015-19](#) , Indicatore ID (prodotti presentati / prodotti da presentare) legato ai risultati sui FRL 2022.

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Area Valutazione, gestione dati e programmazione strategica della ricerca – Direzione Ricerca

Ufficio per l’elaborazione dei dati: Area Programmazione di Ateneo e Analisi dati – Direzione Generale

- b. ISCRITTI (che pesa per il 20%): attribuzione proporzionale al numero di studenti che hanno caricata a libretto l’attività formativa erogata dal docente afferente al dipartimento al 31/12/2021;

Fonte dei dati: UGOV Didattica

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Sezione Offerta Formativa – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Ufficio per l’elaborazione dei dati: Area Programmazione di Ateneo e Analisi dati – Direzione Generale

¹⁰ Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, art. 1, co. 297, lett. a)

- c. DOCENTI STEM (che pesa per il 10%): attribuzione proporzionale al numero di docenti (professori e ricercatori) incardinati in SSD STEM (Aree MUR da 1 a 9) al 31/12/2021.

Fonte dei dati: CSA

Ufficio di riferimento per la fonte dei dati: Sezione Personale docente e ricercatore – Direzione Personale

Ufficio per l'elaborazione dei dati: Area Programmazione di Ateneo e Analisi dati – Direzione Generale

Dalla quota di punti destinata al personale docente è stata trattenuta una quota del 20%, pari a 12,6 punti organico, da riservare alle Esigenze strategiche di Ateneo.